

ALLEGATO A

Regolamento interno del Consiglio comunale Testo modifiche

INDICE

Art. 1 Modifiche al Capo I del Titolo II del regolamento interno.....	2
Art. 2 Modifiche al Capo IV del Titolo II del regolamento interno.....	2
Art. 3 Modifiche all'articolo 51 del regolamento interno.....	4
Art. 4 Modifiche all'articolo 52 del regolamento interno.....	4
Art. 5 Modifiche all'articolo 53 del regolamento interno.....	4
Art. 6 Introduzione degli articoli 53-bis e 53-ter del regolamento interno.....	5
Art. 7 Modifiche all'articolo 54 del regolamento interno.....	6
Art. 8 Modifiche al Capo II del Titolo III del regolamento interno.....	6
Art. 9 Modifiche al Capo III del Titolo III del regolamento interno.....	6
Art. 10 Modifiche al Capo IV del Titolo III del regolamento interno.....	6
Art. 11 Modifiche al Capo V del Titolo III del regolamento interno.....	7
Art. 12 Modifiche al Capo VI del Titolo III del regolamento interno.....	7
Art. 13 Modifiche al Capo VII del Titolo III del regolamento interno.....	7
Art. 14 Modifiche al Capo IX del Titolo III del regolamento interno.....	7
Art. 15 Modifiche al Capo X del Titolo III del regolamento interno.....	8
Art. 16 Modifiche al Capo XI del Titolo III del regolamento interno.....	8
Art. 17 Modifiche al Capo XII del Titolo III del regolamento interno.....	8
Art. 18 Modifiche al Capo XIV del Titolo III del regolamento interno.....	9
Art. 19 Introduzione del Capo XV-bis del Titolo III del regolamento interno.....	10
Art. 20 Semplificazioni formali e rettifiche.....	11

Art. 1

Modifiche al Capo I del Titolo II del regolamento interno

1. Nell'articolo 15 del regolamento interno del Consiglio comunale, al termine del comma 3, è aggiunto il seguente periodo «In caso di collegamento da remoto l'avviso è effettuato tramite il sistema informatico in uso.».
2. Dopo l'articolo 15 del regolamento interno del Consiglio comunale è aggiunto il seguente articolo:

«Art. 15-bis

Partecipazione in collegamento da remoto

1. I Consiglieri e gli Assessori collegati da remoto sono considerati presenti a condizione che:
 - a) la seduta si svolga in modalità telematica oppure il partecipante sia stato previamente autorizzato dal Presidente nei casi previsti dal presente regolamento;
 - b) l'interessato mantenga la videocamera accesa e sia identificato personalmente;
 - c) il luogo di collegamento sia conforme ai requisiti prescritti dal presente regolamento.
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere mantenuti per l'intera durata dell'adunanza. In caso di accertamento della non conformità o di sopravvenuta assenza del Consigliere dal terminale, questi è considerato, a seconda dei casi, assente o uscito.
3. Il Consigliere partecipante da remoto che non abbia ottemperato alle comunicazioni di cui all'articolo 15, comma 3:
 - a) è considerato presente a decorrere dal primo appello nominale o votazione in cui risulti presente, salvo diverso accertamento da parte del Segretario;
 - b) è considerato assente a decorrere dal minuto successivo all'ultimo accertamento della relativa presenza, nei modi sopra indicati, salvo diverso accertamento da parte del Segretario.
4. Se, per problemi tecnici, un partecipante da remoto non potesse collegarsi o dovesse scollegarsi, la seduta prosegue, ferme restando le previsioni in materia di validità delle adunanze e di verifica del numero legale. I Consiglieri impossibilitati a collegarsi alla seduta sono considerati assenti giustificati.».

Art. 2

Modifiche al Capo IV del Titolo II del regolamento interno

1. Nell'articolo 28, comma 3, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «in aula» sono sostituite dalle seguenti: «in Consiglio comunale».
2. Nell'articolo 34, comma 2, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «presso l'Ufficio» sono sostituite dalle seguenti: «agli atti».

3. Nell'articolo 34, comma 3, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «in aula» sono sostituite dalle seguenti: «in Consiglio comunale».
4. Nell'articolo 41, comma 2, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «, anche con procedura telematica,» sono soppresse.
5. Il comma 4 dell'articolo 41 del regolamento interno del Consiglio comunale è sostituito dal seguente: «4. La convocazione è inviata ai componenti, al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco, agli Assessori, ai Capigruppo dei Gruppi non rappresentati. I Commissari ricevono di norma la convocazione e ogni altro materiale inerente alla attività della Commissione mediante strumenti informatici.».
6. Il comma 5 dell'articolo 41 del regolamento interno del Consiglio comunale è sostituito dal seguente: «5. La convocazione è pubblicata all'albo pretorio e diffusa ai sensi dell'articolo 115.».
7. Dopo l'articolo 44 del regolamento interno del Consiglio comunale è aggiunto il seguente articolo:

«Art. 44-bis

Riunioni in presenza e telematiche delle Commissioni consiliari

1. Le Commissioni consiliari si riuniscono ordinariamente in presenza. Il Presidente può convocare la Commissione in riunione telematica.
 2. Nelle riunioni in presenza, il Presidente autorizza puntualmente il collegamento da remoto di determinati componenti della Commissione o di altre persone invitate a partecipare alla seduta. È onere dell'interessato presentare la richiesta di collegamento da remoto al Presidente o al Segretario con congruo anticipo rispetto alla data e all'orario di convocazione della seduta.
 3. Nelle riunioni telematiche, i Commissari che intendono farsi sostituire ai sensi dell'articolo 37 devono comunicare la sostituzione, indicando il nominativo del sostituto, con congruo anticipo rispetto alla data e all'orario di convocazione della seduta. I Consiglieri che intendono partecipare alla riunione ai sensi dell'articolo 37 devono comunicare la loro partecipazione con congruo anticipo rispetto alla data e all'orario di convocazione della seduta.
 4. In caso di partecipazione da remoto, si applica quanto previsto dall'articolo 15-bis.».
-
8. Nell'articolo 47, comma 2, del regolamento interno del Consiglio comunale:
 - a) la parola «consegnato» è sostituita dalla seguente: «trasmesso»;
 - b) il quarto periodo è sostituito dal seguente: «Il Segretario cura la rettifica del verbale originale».
 9. Nell'articolo 47, comma 3, del regolamento interno del Consiglio comunale il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Essi sono raccolti e conservati agli atti della Commissione a cura del Segretario della Commissione e copia di quelli non segreti è diffusa ai sensi dell'articolo 115.».
 10. Il comma 5 dell'articolo 48 del regolamento interno del Consiglio comunale è sostituito dal seguente: «5. Le votazioni sono ordinariamente effettuate per alzata di

mano. Nelle riunioni alle quali partecipino Commissari in collegamento da remoto, di norma le votazioni sono fatte per appello nominale.».

Art. 3

Modifiche all'articolo 51 del regolamento interno

1. Nell'articolo 51 del regolamento interno del Consiglio comunale, dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti commi:

«2-bis. La locuzione «riunione in presenza» o «in presenza fisica» indica un'adunanza per la quale ai componenti del collegio sia richiesto di partecipare in compresenza da un medesimo luogo.

2-ter. La locuzione «riunione telematica» indica un'adunanza per la quale ai componenti del collegio sia richiesto di partecipare in collegamento da remoto.

2-quater. La locuzione «collegamento da remoto» indica la circostanza per la quale un soggetto partecipa a distanza ad un'adunanza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici idonei a consentire l'identificazione certa, la comunicazione in tempo reale a due vie e il collegamento simultaneo dei partecipanti.».

Art. 4

Modifiche all'articolo 52 del regolamento interno

1. Nell'articolo 52 del regolamento interno del Consiglio comunale, dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti commi:

«4-bis. In circostanze eccezionali, il Presidente del Consiglio comunale, sentita la Commissione permanente dei Capigruppo, può disporre che la seduta pubblica in presenza fisica si svolga senza ammissione del pubblico nella sala consiliare.

4-ter. Le riunioni senza l'ammissione del pubblico e le riunioni telematiche offrono un livello di pubblicità equivalente a quello previsto per le ordinarie riunioni in presenza fisica, avvalendosi di idonei mezzi anche informatici, fermi restando i limiti derivanti dai divieti di diffusione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente.».

Art. 5

Modifiche all'articolo 53 del regolamento interno

1. Nell'articolo 53, comma 1, del regolamento interno del Consiglio comunale, dopo le parole «di norma,» sono inserite le seguenti: «in presenza fisica».

2. Nell'articolo 53 del regolamento interno del Consiglio comunale, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti commi:

«3-bis. Il Presidente del Consiglio comunale, a fronte di particolari situazioni, in accordo con la Commissione permanente dei Capigruppo, può convocare il Consiglio comunale in riunione telematica.

3-ter. Il luogo dell'adunanza telematica è stabilito convenzionalmente presso la sede municipale.».

Art. 6

Introduzione degli articoli 53-bis e 53-ter del regolamento interno

1. Dopo l'articolo 53 del regolamento interno del Consiglio comunale sono aggiunti i seguenti articoli:

«Art. 53-bis

Svolgimento delle adunanze telematiche

1. Le adunanze telematiche sono svolte di norma con la compresenza, nello stesso luogo, del Presidente e del Segretario. In caso di accertata impossibilità, il Presidente ed il Segretario possono anche trovarsi in luoghi diversi, purché gli stessi risultino continuamente connessi al sistema di videoconferenza per l'intera seduta.

2. La disconnessione del Presidente o del Segretario determina la sospensione dell'adunanza.

3. I Consiglieri comunali che non possano utilizzare il collegamento in remoto possono partecipare di persona alla riunione dal medesimo luogo del Presidente e del Segretario, previa autorizzazione del Presidente medesimo.

4. Il Presidente del Consiglio può sospendere la seduta in caso di malfunzionamento del sistema o se ritiene che non vi siano le condizioni per garantirne la regolarità.

Art. 53-ter

Condizioni per la partecipazione in collegamento da remoto

1. Un Consigliere o un Assessore può partecipare ad un'adunanza del Consiglio comunale in collegamento da remoto:

a) se è convocata in riunione telematica;

b) previa autorizzazione del Presidente del Consiglio comunale, qualora, per ragioni medico-sanitarie debitamente documentate mediante idonea certificazione, sia impossibilitato in modo permanente o temporaneo ad accedere ai luoghi dove si svolgono le sedute degli organi consiliari;

c) previa autorizzazione del Presidente del Consiglio comunale, al di fuori dei casi di cui alle precedenti lettere, per un numero massimo di dodici adunanze per ogni anno solare. La partecipazione, previamente autorizzata, in modalità mista (parte in presenza e parte in collegamento da remoto nel corso della stessa adunanza) è computata nel predetto numero massimo.

2. Le autorizzazioni di cui alle lettere b) e c) del comma precedente devono essere richieste con un preavviso di almeno ventiquattro ore.

3. Gli altri soggetti che siano stati invitati o abbiano titolo a partecipare ad una riunione in presenza possono collegarsi da remoto previa autorizzazione del Presidente del Consiglio comunale richiesta con congruo anticipo.».

Art. 7

Modifiche all'articolo 54 del regolamento interno

1. Nell'articolo 54, comma 3, del regolamento interno del Consiglio comunale, la parola «spedito» è sostituita da «trasmesso».

Art. 8

Modifiche al Capo II del Titolo III del regolamento interno

1. Nell'articolo 55, comma 3, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «mediante il messo comunale o il servizio postale» sono sostituite dalle seguenti: «con modalità idonee a comprovarne la effettiva ricezione».

Art. 9

Modifiche al Capo III del Titolo III del regolamento interno

1. Nell'articolo 60, comma 2, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «in aula» sono sostituite dalle seguenti: «in Consiglio comunale».

Art. 10

Modifiche al Capo IV del Titolo III del regolamento interno

1. Il comma 5 dell'articolo 61 del regolamento interno del Consiglio comunale è sostituito dal seguente: «5. Nell'avviso di convocazione è sempre indicata la sede ove si tiene l'adunanza del Consiglio comunale o è disposto espressamente il ricorso all'adunanza telematica.».

2. Il comma 4 dell'articolo 62 del regolamento interno del Consiglio comunale è sostituito dal seguente: «4. Nell'avviso di convocazione è sempre indicata la sede ove si tiene l'adunanza del Consiglio comunale o è disposto espressamente il ricorso all'adunanza telematica.».

Art. 11

Modifiche al Capo V del Titolo III del regolamento interno

1. Nell'articolo 68 del regolamento interno del Consiglio comunale, dopo il comma 3 è inserito il seguente comma: «3-bis. I partecipanti in collegamento da remoto rispondono all'appello nominale, mantenendo attivi videocamera e microfono, in modo da consentire l'identificazione personale e la verifica della regolarità del luogo di collegamento.».

Art. 12

Modifiche al Capo VI del Titolo III del regolamento interno

1. Nell'articolo 70-quater, comma 1, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «in aula» sono sostituite dalle seguenti: «in Consiglio comunale».

Art. 13

Modifiche al Capo VII del Titolo III del regolamento interno

1. Nell'articolo 82, comma 1, del regolamento interno del Consiglio comunale, dopo le parole «presso la Presidenza» sono aggiunte le seguenti: «, ove previsto attraverso gli strumenti elettronici o informatici a ciò deputati».

2. Il comma 4 dell'articolo 82 del regolamento interno del Consiglio comunale è sostituito dal seguente: «4. I Consiglieri comunali, ottenutane la facoltà dal Presidente del Consiglio comunale, parlano rivolti alla Presidenza. Il Sindaco e gli Assessori parlano rivolti al Consiglio comunale. Se presenti fisicamente alla riunione, parlano in piedi dal proprio posto, salvo giustificato impedimento.».

3. Nell'articolo 85, comma 8, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «in aula» sono soppresse.

Art. 14

Modifiche al Capo IX del Titolo III del regolamento interno

1. Nella rubrica dell'articolo 95 del regolamento interno del Consiglio comunale, la parola «apparecchiatura» è sostituita da «strumentazione».

2. Nell'articolo 95, comma 1, del regolamento interno del Consiglio comunale, dopo le parole «apparecchiatura elettronica» sono aggiunte le seguenti: «o strumentazione informatica».

3. Nell'articolo 95 del regolamento interno del Consiglio comunale, dopo il comma 2 è inserito il seguente comma: «2-bis. Il Consigliere che non riesca, per ragioni

tecniche, ad esprimere il voto palese con l'apparecchiatura elettronica o la strumentazione informatica, può esprimere il voto verbalmente al Presidente.».

4. Nell'articolo 95, comma 3, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «delle schede scrutinate» sono sostituite dalle seguenti: «dei voti resi».

5. Nell'articolo 96 del regolamento interno del Consiglio comunale, dopo il comma 3 è inserito il seguente comma: «3-bis. La votazione per alzata di mano è preclusa nelle riunioni cui sia autorizzata la partecipazione di Consiglieri da remoto.».

Art. 15

Modifiche al Capo X del Titolo III del regolamento interno

1. Il comma 1 dell'articolo 99 del regolamento interno del Consiglio comunale è sostituito dal seguente: «1. Le opposizioni dei cittadini a tutte le deliberazioni sono presentate, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Segretario generale il quale, entro tre giorni dal loro ricevimento, le rende disponibili mediante accesso ad apposita sezione del sito comunale.».

Art. 16

Modifiche al Capo XI del Titolo III del regolamento interno

1. Il comma 1 dell'articolo 102 del regolamento interno del Consiglio comunale è sostituito dal seguente: «1. Le interrogazioni e le interpellanze sono diffuse ai sensi dell'articolo 115.».

2. Il comma 3 dell'articolo 102 del regolamento interno del Consiglio comunale è sostituito dal seguente: «3. Le risposte scritte sono trasmesse all'interrogante e diffuse ai sensi dell'articolo 115.».

3. Nell'articolo 103, comma 1, del regolamento interno del Consiglio comunale:

a) le parole «in aula» sono sostituite dalle seguenti: «in Consiglio comunale»;

b) le parole «presso l'Ufficio» sono sostituite dalle seguenti: «agli atti».

Art. 17

Modifiche al Capo XII del Titolo III del regolamento interno

1. Nell'articolo 112, comma 2, del regolamento interno del Consiglio comunale, dopo la lettera d) è inserita la seguente lettera: «d-bis) la sede dell'adunanza in presenza, l'eventuale svolgimento della riunione telematica ed i partecipanti in collegamento da remoto;».

2. Nell'articolo 112, comma 2-bis, alinea, le parole «in aula» sono soppresse.

3. Nell'articolo 112, comma 2-quater, le parole «all'aula» sono soppresse.

Art. 18

Modifiche al Capo XIV del Titolo III del regolamento interno

1. Nella rubrica dell'articolo 116 del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «nell'aula consiliare» sono sostituite dalle seguenti: «in corso di seduta».
2. Nell'articolo 116, comma 1, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «in aula» sono sostituite dalle seguenti: «nel corso dei lavori consiliari».
3. Nell'articolo 117, comma 2, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «dall'aula» sono soppresse.
4. Nell'articolo 117, comma 3, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «nell'aula» e «dall'aula» sono soppresse.
5. Il comma 1 dell'articolo 118 del regolamento interno del Consiglio comunale è sostituito dal seguente: «1. Se il Consigliere comunale espulso o interdetto dalla partecipazione alle adunanze non ottempera all'invito di allontanarsi dall'aula o di uscire dalla videoconferenza o tenta di rientrare prima che sia trascorso il termine previsto, il Presidente sospende l'adunanza e dà le istruzioni necessarie perché i suoi ordini siano eseguiti. In tale caso la durata della sanzione si intende automaticamente raddoppiata.»
6. Nella rubrica dell'articolo 119 del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «in aula» sono soppresse.
7. Nell'articolo 119, comma 1, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «in aula» sono soppresse.
8. Dopo l'articolo 120 del regolamento interno del Consiglio comunale è aggiunto il seguente articolo:

«Art. 120-bis

Comportamento in collegamento da remoto

1. Chi partecipa in collegamento da remoto deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale, anche con riguardo alle forme di presentabilità personale.
2. È vietato collegarsi da luoghi diversi da quelli previamente autorizzati dal Presidente del Consiglio comunale.
3. Salvo che al momento in cui il Presidente conferisca la parola, chi partecipa alla seduta in collegamento da remoto assicura che il proprio microfono sia disattivato. In caso di attivazione del microfono fuori dai casi consentiti, il Presidente può disporre la disattivazione, senza pregiudizio di ulteriori provvedimenti disciplinari.
4. I Consiglieri e gli invitati in collegamento da remoto mantengono la videocamera accesa durante il corso dell'adunanza. Gli altri soggetti collegati alla seduta mantengono di norma la videocamera spenta, salvo che sia concessa loro la parola.
5. Eventuali funzioni di messaggistica e di scambio documenti integrati nel sistema di gestione dei lavori d'aula non devono essere utilizzati a fini privati o per commenti, considerazioni o comunicazioni personali.

6. I partecipanti in collegamento da remoto adottano idonee misure per garantire che non siano presenti altre persone nel locale da cui si collegano. In caso di seduta segreta i partecipanti devono adottare gli accorgimenti necessari a garantire la segretezza della seduta.

7. Chi partecipa o interviene alla seduta è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, dei propri account di accesso agli strumenti informatici utilizzati per la seduta, nonché dell'utilizzo improprio del microfono, della videocamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

8. Ai soggetti partecipanti in collegamento da remoto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 120.».

Art. 19

Introduzione del Capo XV-bis del Titolo III del regolamento interno

8. Dopo l'articolo 125 del regolamento interno del Consiglio comunale è aggiunto il seguente capo:

«CAPO XV-BIS REGOLE TECNICHE

Art. 125-bis

Requisiti di idoneità tecnica della strumentazione elettronica ed informatica utilizzata dall'Amministrazione comunale per i lavori consiliari

1. Gli strumenti elettronici ed informatici utilizzati nei lavori del Consiglio comunale devono contribuire ad assicurarne la sicurezza e la regolarità, nonché consentire il pieno esercizio delle proprie funzioni al Presidente ed al Segretario.

2. Gli strumenti informatici utilizzati per il collegamento da remoto devono, nel loro complesso:

a) garantire l'accertamento dell'identità dei Consiglieri che intervengono in videoconferenza, nonché consentire di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) consentire al Presidente ed al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi dell'adunanza oggetto di verbalizzazione;

c) consentire a tutti i Consiglieri comunali di partecipare con collegamento simultaneo alla discussione e alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, in modo tale da garantire l'esercizio delle prerogative consiliari;

d) permettere la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;

e) assicurare, quando necessario, la segretezza delle adunanze;

f) assicurare elevati standard di sicurezza dei dati e delle informazioni.

3. Gli strumenti informatici utilizzati per le votazioni elettroniche devono, nel loro complesso:

- a) consentire a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alle votazioni;
- b) garantire l'accertamento dell'identità dei partecipanti alla votazione;
- c) nelle votazioni palesi, registrare il voto espresso da ciascun Consigliere;
- d) nelle votazioni segrete, garantire l'espressione del voto in forma tale da rendere non riconducibile il voto al Consigliere che lo ha espresso;
- e) assicurare elevati standard di fedeltà e di sicurezza dei dati e delle informazioni.

4. Il sistema di validazione e archiviazione dei verbali in forma audio-video deve assicurare autenticità, veridicità e conservazione a norma del processo verbale.

Art. 125-ter

Competenze del Segretario generale

1. Il Segretario generale, avvalendosi del Dirigente del Servizio competente in materia di sistemi informativi, accerta l'idoneità degli strumenti tecnologici ed informatici utilizzati dall'Amministrazione per le sedute del Consiglio comunale, dandone comunicazione al Presidente del Consiglio, e sovrintende al loro corretto funzionamento, anche mediante istruzioni operative ed informazioni relative all'uso delle attrezzature tecnologiche e degli strumenti informatici.

Art. 125-quater

Competenze del Presidente del Consiglio comunale

1. Il Presidente assume le determinazioni necessarie a prevenire e eliminare l'insorgenza di problemi, anche di natura tecnica, relativi agli strumenti tecnologici ed informatici utilizzati dall'Amministrazione comunale per i lavori consiliari.

Art. 125-quinquies

Collegamento e strumentazione individuale

1. La disponibilità di un'adeguata connessione e della strumentazione informatica necessaria ad assicurare un collegamento audio-video bidirezionale è onere dei soggetti che partecipano alle sedute tramite collegamento da remoto.».

Art. 20

Semplificazioni formali e rettifiche

1. Nella rubrica del Titolo III del regolamento interno del Consiglio comunale, la parola «Consiglio» è rettificata in «Consiglio».

2. Nell'articolo 77, comma 3, del regolamento interno del Consiglio comunale è soppressa la parola «prima».

3. Nell'articolo 83, comma 3, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «articolo rubricato "ordine nelle votazioni"» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 93».

4. Nell'articolo 107, comma 1, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «articolo relativo alla qualificazione delle mozioni» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 100».
5. Nell'articolo 107, comma 6, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «articolo 85 rubricato "Emendamenti"» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 85».
6. Nell'articolo 107, comma 10, del regolamento interno del Consiglio comunale, le parole «tecnico-amministrativa e o contabile» sono sostituite dalle seguenti: «tecnico-amministrativa e contabile».